

IL PIANO INTEGRATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

In sintonia con le indicazioni regionali, le “Azioni di sostegno alla famiglia” contenute nel Piano di Zona 2012-2014 dell’Ambito Territoriale Val Cavallina prevedono la predisposizione di un **Piano Integrato di Diritto allo Studio** finalizzato a “*connettere, sostenere e potenziare ciò che ogni realtà sta realizzando, trovando una collocazione integrata per ogni azione all’interno di un quadro condiviso di priorità e obiettivi, al fine di ottimizzare e rendere più efficace l’azione sinergica dei diversi interventi*”

LE AREE DI INTERVENTO

Il quadro delle offerta formativa, che il Piano Integrato di Diritto allo Studio consente di attuare, avvalendosi del contributo di **oggetti accreditati** e coordinati in una **partnership progettuale**, è finalizzato ad assicurare al territorio della Valle Cavallina un insieme programmato e coordinato di **azioni integrate a sostegno delle transizioni evolutive dei minori e delle funzioni genitoriali** in famiglia e nelle comunità locali. Le iniziative programmate sono declinate in rapporto alle diverse fasce d’età dei minori, ai differenti ruoli educativi svolti dagli adulti (genitori, docenti, educatori) e sono articolate in rapporto a tre aree di intervento complementari:

- A. La formazione
- B. L’ascolto, la consultazione e il sostegno
- C. La consulenza psicopedagogica e il supporto alla genitorialità

A. FORMAZIONE.

Interventi finalizzati allo sviluppo di consapevolezza e competenze orientati in due direzioni:

1. **Formazione per l’educazione alla salute e la prevenzione.** Azioni rivolte a **bambini e ragazzi delle diverse fasce d’età** e finalizzate a sviluppare consapevolezza, responsabilità e stili di vita appropriati per promuovere il benessere psicofisico della persona e affrontare in modo adeguato i diversi compiti evolutivi. Gli interventi, proposti con modalità, linguaggi e contenuti appropriati alle diverse fasce d’età, affronteranno varie problematiche centrali nel corso delle diverse transizioni evolutive:
 - 1.1. **L’educazione emotiva, affettiva e sessuale** che prende in considerazione in modo complementare i temi e le problematiche relative al mondo emotivo e affettivo del bambino e dell’adolescente di fronte ai cambiamenti evolutivi e il corpo che cambia e le modificazioni conseguenti nella sfera dell’affettività, della sessualità e delle responsabilità adulte
 - 1.2. Lo **sviluppo delle competenze personali e relazionali** per conoscere e valorizzare se stessi, saper stare bene con gli altri, rapportarsi alla diversità, gestire in modo positivo i conflitti, prevenire il bullismo e il disagio relazionale e apprendere in modo efficace nel gruppo classe
 - 1.3. La **promozione della salute** per promuovere stili di vita sani in tema educazione alimentare, igiene, promozione dell’attività fisica, prevenzione delle diverse forme di dipendenza (tabagismo, droghe, alcol, gioco d’azzardo, internet ...), prevenzione dell’AIDS e delle malattie a trasmissione sessuale
 - 1.4. L’**orientamento** per sviluppare, in modo complementare a quanto propone la scuola, maggiore consapevolezza di sé e condurre alla scoperta delle proprie potenzialità attraverso la valorizzazione delle diversità, lo sperimentarsi protagonisti nella costruzione del proprio progetto di vita personale e sociale, operando scelte consapevoli e responsabili determinanti per il proprio futuro

- 2. Formazione per la promozione delle competenze educative e della genitorialità.** Iniziative rivolte a **genitori, insegnanti ed educatori** finalizzate a sostenere e qualificare le funzioni educative nel corso delle transizioni evolutive dei bambini e dei ragazzi e nei momenti nodali del ciclo di vita della famiglia e a contribuire allo sviluppo di una sempre più diffusa corresponsabilità adulta e alla promozione di una genitorialità sociale attenta alle opportunità di crescita di tutti i ragazzi.

B. ASCOLTO, CONSULTAZIONE E SOSTEGNO

In stretto raccordo con l'impegno rivolto alla dimensione formativa e preventiva, si propongono interventi di ascolto e consultazione **rivolti ai ragazzi** e orientati a sostenere le transizioni evolutive:

- 1. Spazi di ascolto a scuola** orientati a legittimare e facilitare i ragazzi ad esprimere fatiche scolastiche e personali, vissuti di disorientamento e di disagio, esplicitare richieste di aiuto, offrire rassicurazione, stimolare a riscoprire le risorse possedute e disponibili nelle reti relazionali e territoriali, favorire il coinvolgimento di genitori ed educatori nelle loro vicende evolutive
- 3. Percorsi di consultazione psicologica in Consultorio**, rivolti ai ragazzi e alle famiglie in continuità con le azioni di formazione e ascolto proposte in contesto scolastico e finalizzati a favorire una più approfondita analisi delle problematiche evidenziate e a incoraggiare ad intraprendere percorsi di attivazione e di cambiamento
- 4. Consultazione ostetrico-ginecologica in Consultorio** per trattare problematiche sanitarie inerenti lo sviluppo psicosessuale, la procreazione libera e responsabile, la salute della donna e la prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale, l'assistenza e il sostegno nelle gravidanze precoci

C. CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA E SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ.

Iniziative di formazione e sostegno delle funzioni di ascolto, orientamento e accompagnamento esercitate dagli adulti che svolgono funzioni educative nei diversi contesti: famiglia, scuola, oratorio, spazi aggregativi ..., e che possono concretizzarsi in:

- 1. Spazi di consulenza psicopedagogica per genitori a scuola** per rendere accessibili luoghi di confronto individuale o allargato in relazione ai percorsi di crescita dei propri figli, di espressione di dubbi e preoccupazioni, di rassicurazione, di supporto alla valorizzazione delle competenze genitoriali
- 2. Incontri di consulenza genitoriale e familiare in Consultorio** per valutare eventuali problematiche che riguardano i figli rispetto al loro percorso evolutivo o altre problematiche che rendono difficoltoso lo svolgimento del ruolo genitoriale o delle funzioni educative e trovare risposte adeguate all'interno delle reti familiari o nel contesto territoriale
- 2. Percorsi di supporto psicopedagogico per insegnanti ed équipe di educatori** interessati a sviluppare sensibilità e competenze pedagogiche relative alla costruzione di relazioni empatiche, all'ascolto di richieste di aiuto, all'osservazione di indicatori di disagio e all'accompagnamento educativo